



INCENTIVO DI CO-SVILUPPO PER DOCUMENTARI TRA CANADA-ITALIA

**LINEE GUIDA
2015-2016**

L'incentivo di Co-sviluppo tra Canada-Italia

L'incentivo per il supporto delle attività di co-sviluppo tra il Canada e l'Italia ("l'incentivo") nasce da una collaborazione tra il **Canada Media Fund (CMF)** e la **Direzione Generale Cinema** del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ("**DGC**") (di seguito CMF e DGC sono anche definite congiuntamente come "**Parti**" e ognuna di esse anche come "**Parte**") per sostenere il co-sviluppo di documentari non seriali realizzati da produttori provenienti da Canada e Italia.

L'importo complessivo della dotazione disponibile per l'incentivo è di 200.000 CDN \$ (circa 150.000 €), 100.000 CDN \$ (circa 75.000 €) sono messi a disposizione dal CMF e gli altri 100.000 CDN \$ (circa 75.000 €) dalla DGC. Tale finanziamento avviene in forma di contributo a fondo perduto.

Ai fini di essere eleggibili per il contributo tramite la suddetta misura, i progetti devono rispettare i criteri di finanziamento generali di entrambe le parti. Il CMF determina l'idoneità del progetto per la parte canadese e la DGC per la parte italiana. I progetti saranno valutati e selezionati da una commissione composta da rappresentanti del CMF e della DGC tramite un processo selettivo (sulla base dei criteri di valutazione elencati di seguito). È importante che i richiedenti il contributo siano consapevoli del fatto che l'eleggibilità o il finanziamento tramite l'incentivo non garantiscono l'ammissibilità del progetto o i finanziamenti a valere su ulteriori sostegni del CMF e della DGC, destinati allo sviluppo o alla produzione.

Il contributo massimo per ogni progetto finanziato attraverso l'incentivo ammonta a 50.000 CDN \$ (circa 40.000 €) ed è costituito da: (a) un contributo del CMF che non deve superare il 75% del budget di sviluppo canadese e (b) un contributo della DGC che non deve superare l'80% del budget di sviluppo italiano.

Il contributo totale del CMF e della DGC per ciascun progetto sarà determinato valutando caso per caso.

Mentre la proprietà, il controllo finanziario e i contributi creativi vengono determinati nel contratto di co-sviluppo tra i co-produttori internazionali che presentano la domanda, la quota minima di co-produzione in capo al co-produttore minoritario non deve essere inferiore al 20%. Come regola generale, il CMF e la DGC incoraggiano le società di produzione affinché i sopracitati elementi siano proporzionali alle rispettive quote di co-sviluppo.

Ammissibilità del progetto

I progetti eleggibili devono rispettare i seguenti criteri:

- Coinvolgere almeno
 - un (1) produttore canadese (eleggibile sulla base dei criteri del CMF),
 - e un (1) produttore italiano (eleggibile sulla base dei criteri della DGC e iscritto all'Elenco delle Imprese presso la Direzione Generale Cinema del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo);
- Essere un documentario non seriale di almeno 31 minuti (a) che presenti i requisiti per ottenere il riconoscimento della nazionalità italiana; (b) sia destinato ad essere trasmesso in Canada da emittente televisiva canadese ammissibile (come definito nelle linee guida del CMF Development Program – Programma di sviluppo);

- Essere un nuovo progetto. Per chiarezza, i progetti saranno considerati non eleggibili e non potranno presentare la domanda a valere sull'incentivo:
 - se hanno già richiesto un sostegno per la produzione a qualsiasi fondo europeo, nazionale o regionale;
 - se hanno precedentemente ricevuto finanziamenti dal CMF;
 - se il produttore ha già presentato la Denuncia Inizio Lavorazione (DIL) presso la DGC (condizione valida per la parte italiana);
- Rispettare le regole della Accordo di co-produzione audiovisiva tra Italia e Canada del 13 novembre 1997,
- La parte canadese del progetto deve includere una fee per lo sviluppo (Development fee) del 10% del budget di sviluppo canadese da parte di un emittente televisiva canadese eleggibile.
- La parte canadese del progetto deve rispettare i criteri applicabili ai sensi del *Convergent Stream* del CMF, e la parte italiana del progetto deve rispettare i criteri applicabili ai sensi della Legge Cinema (Decreto Legislativo 22.01.2004, n.28)

I progetti **non eleggibili** comprendono:

- registrazioni dal vivo, giochi televisivi, talk show, reality show o educational, programmi didattici e di apprendimento;
- documentari che promuovano il turismo, "making-of", reportage, reportage su animali, programmi d'informazione e docu-soap;
- progetti che comprendano pornografia o materiale razzista o di apologia della violenza;
- opere a carattere pubblicitario;
- produzioni istituzionali che mirino alla promozione di una specifica organizzazione o delle sue attività.

Scadenze:

Il finanziamento sarà assegnato ai progetti eleggibili, secondo la seguente procedura di presentazione:

1. **12 Maggio 2015**: apertura per la presentazione delle domande;
2. **9 dicembre 2015**: scadenza per la presentazione della richiesta di contributo;
3. Dicembre 2015 – Gennaio 2016: selezione dei progetti sulla base della griglia di valutazione (inclusa di seguito);
4. **22 Gennaio 2016**: delibera dei progetti finanziati.

Presentazione delle domande - Informazioni importanti e documentazione necessaria

- Le domande devono essere presentate secondo le scadenze sopraindicate e pubblicate sui siti internet delle Parti e devono essere in conformità con le disposizioni previste nella modulistica.
- Il progetto deve essere presentato in (a) italiano in Italia e in (b) inglese o francese in Canada
- Il periodo di eleggibilità dei costi inizierà dalla data di presentazione della domanda e nessun finanziamento sarà calcolato sui costi effettuati prima della data di presentazione della stessa. Solo i costi relativi

all'acquisizione di diritti d'autore sono eleggibili con effetto retroattivo per un periodo di 12 mesi precedenti la data di presentazione.

- I co-produttori devono nominare un co-produttore responsabile per l'applicazione ("Co-produttore responsabile") e il progetto deve essere presentato dal Co-produttore Responsabile presso la rispettiva amministrazione (il CMF o la DGC). Una volta inviato, il progetto sarà condiviso tra il CMF e la DGC. Per chiarezza, è consigliabile che il co-produttore maggioritario del progetto venga nominato Co-produttore Responsabile.

- Nonostante un co-produttore venga nominato responsabile per il progetto, il modulo di domanda deve essere firmato da tutti i produttori.

- Le domande devono contenere le seguenti **informazioni amministrative**:

- un elenco dei film prodotti dalla/e società cinematografica/che italiana/e;
- un elenco dei film prodotti dalla/e società canadese/i;
- il deal memo o il contratto di co-sviluppo;
- contratti comprovanti l'acquisto dei diritti necessari (ad esempio contratto di opzione, il contratto della sceneggiatura, ecc.);
- calendario sul fasi di sviluppo del progetto;
- preventivo di sviluppo;
- piano di finanziamento per lo sviluppo.

- Le domande devono contenere le seguenti **informazioni creative**:

- CV di sceneggiatore/i e, se già individuato, del regista;
- Note dello sceneggiatore;
- Note di regia (ove il regista sia già stato individuato);
- Note del Produttore;
- Breve sintesi del progetto (massimo 5 pagine);
- Trattamento (massimo 20 pagine).

Criteri di valutazione

I progetti saranno valutati da rappresentanti del CMF e della DGC sulla base dei seguenti criteri:

Il valore culturale del progetto: 50 punti

- Originalità e creatività del progetto (max. 30 punti);
- Equilibrio di tematiche culturali italiane e canadesi che possa coinvolgere il pubblico di entrambi i territori e non solo (max. 20 punti).

Curricula e target di riferimento: 30 punti

- potenziale per il progetto di raggiungere il pubblico canadese, italiano e quello internazionale (max. 10 punti);
- Curricula, esperienza e risultati del team creativo (max. 10 punti);
- Curricula, esperienza e risultati della società di produzione (max. 10 punti).

Fattibilità del progetto: 20 punti

- fattibilità del piano finanziario di sviluppo (max 10 punti);
- realismo del calendario/ delle tempistiche del progetto (max 10 punti).

Le Parti si riservano il diritto di richiedere altra documentazione ai richiedenti per il completamento della valutazione del progetto.

Procedure di erogazione

- Il contributo sarà erogato in due tranches:
 - il primo 70% dopo la firma del contratto di finanziamento;
 - il restante 30% dopo la presentazione e l'approvazione della versione finale del trattamento e il rendiconto delle spese finali. Se i costi ammissibili effettivamente sostenuti dalla società durante la fase di sviluppo risultassero inferiori a quelli del preventivo, il CMF e la DGC calcoleranno l'importo del finanziamento sui costi effettivi e, in caso, il beneficiario avrà l'obbligo di restituire le somme eccedenti già erogate.

Contatti per il programma:

Per il Canada Media Fund:

Caroline Chopra

caroline.chopra@telefilm.ca

Per la Direzione Generale Cinema:

Chiara Fortuna

chiara.fortuna@beniculturali.it

Silvia Finazzi

silvia.finazzi@beniculturali.it

Attenzione: queste linee guida possono essere cambiate o modificate per necessità senza alcun preavviso. Si prega di consultare il sito del CMF www.cmf-fmc.ca e quello della DGC www.cinema.beniculturali.it per le ultime notizie in merito alle linee guida e alla documentazione.